



CARTA DEI SERVIZI
NIDO
Children & Family Size

A.	LA CARTA DEI SERVIZI	3
B.	CHILDREN & FAMILY SIZE	4
	CHE COS'È CHILDREN & FAMILY SIZE.....	4
	LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO	5
	I SERVIZI	5
	IL PERSONALE	5
C.	IL NIDO D'INFANZIA	5
1.	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO.....	5
	RICETTIVITÀ.....	5
1.1.	I TEMPI	6
1.2.	ORARIO DI APERTURA	6
1.3.	ISCRIZIONI	6
1.4.	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI.....	6
1.5.	BAMBINI HANDICAP	6
1.6.	IN CASO DI MALATTIE.....	7
2.	ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA.....	7
2.1	STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO.....	7
2.2	ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DELLA GIORNATA EDUCATIVA.....	7
2.3	INGRESSO DEI BAMBINI	8
2.4	MODALITÀ DI ACCESSO	7
2.5	ACCOGLIENZA	8
2.6	INTRATTENIMENTO.....	9
2.7	LE ATTIVITÀ PER I BAMBINI.....	9
2.8	COLAZIONE, PRANZO, MERENDA, NANNA	10
2.9	RICONSEGNA DEI BAMBINI	11
3.	GLI AMBIENTI E GLI ARREDI	11
4.	IL PERSONALE	12
5.	SUGGERIMENTI E RECLAMI	12
6.	RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	13
7.	INDIRIZZI PEDAGOGICI.....	13
8.	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE	14
9.	NORMATIVE	14

A. LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi si propone non come una semplice guida ma come uno strumento di programmazione e di dialogo che stabilisce un “patto di corresponsabilità educativa”, fra tutti coloro che fanno parte del Progetto Educativo, finalizzato al miglioramento continuo dell’offerta educativa, a garanzia del rispetto delle norme e delle condizioni in essa dichiarate (standard qualitativi e quantitativi) e, quindi, dei diritti di bambini, genitori ed èquipe professionale, nelle loro reciproche relazioni, in una logica di dialogo e di scambio in cui le famiglie sono riconosciute come soggetti attivi di "partecipare" alla costruzione, al miglioramento ed al monitoraggio della qualità del servizio.

Con la presente Carta dei Servizi la cooperativa esplicita i principi pedagogici ed organizzativi che qualificano la propria offerta educativa, traducendoli in buone prassi, riscontrabili e verificabili da parte di tutte le famiglie, nonché il proprio impegno per il buon funzionamento della sezione primavera.

La Carta indica, inoltre, le opportunità che la sezione primavera offre e contiene informazioni riguardo al suo funzionamento quali:

l’organizzazione del servizio;

l’offerta qualitativa e la garanzia della continuità;

i ruoli e le responsabilità del personale e delle famiglie;

la partecipazione attiva di genitori e operatori nella gestione dei servizi;

gli impegni che la cooperativa assume nell’erogazione del servizio, nei confronti delle famiglie.

Questa carta sarà consegnata ad ogni famiglia che usufruirà dei servizi erogati dalla sezione primavera, al fine di garantire trasparenza e continua collaborazione.

La funzione informativa della Carta si completa con gli approfondimenti reperibili in altri documenti diffusi sul sito della cooperativa, attraverso la pagina dedicata ai servizi 0-6.

B. PRINCIPI E VALORI CHE ISPIRANO L’AGIRE EDUCATIVO:

Fatti salvi i principi della costituzione sanciti dagli articoli 2-3-33-34, nel quadro generale delle disposizioni introdotte a livello nazionale con il Decreto 65/2017 di “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*”, le successive “*Linee pedagogiche per il sistema integrato 0- 6*”, e gli “*Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia*”, nel solco del legislatore si evidenziano i principi e i valori in essi contenuti, ed in particolare, si rimarca l’importanza, ormai ampiamente dimostrata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze, dei primi anni di vita delle persone, che conduce a quanto segue:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, per come indicato dal Piano Nazionale di azione finalizzato a sostenere la continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, riconoscendo l’importanza della conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura dei figli;

- promuovere la qualità dell’offerta educativa garantendo la qualificazione universitaria quale requisito per il personale educativo e docente impegnato nei servizi per l’infanzia.

Oltre alle indicazioni nazionali specifiche sulla sezione primavera previste con l’accordo quadro per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, sancito in Conferenza Unificata Stato – Regioni nella seduta del 01/08/2013 – rep. Atti 83/CU, si prendono a riferimento le normative specifiche, previste a livello regionale, che definiscono i criteri essenziali e le linee di indirizzo di ciascun servizio ed in particolare della sezione primavera, quali:

- *in materia di nido/micronido*, la L.R. n. 15 del 29/03/2013 ad oggetto “Norme sui servizi educativi per la prima infanzia e il Regolamento di attuazione n. 9/2013 e successivi chiarimenti e indicazioni.
- *in materia di Sezione Primavera*, la DGR n. 46/2023 del 16/02/2023 di approvazione del protocollo di Intesa tra la Regione Calabria e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria per la definizione dell’offerta formativa per i servizi educativi “Sezioni primavera” destinate ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

La carta dei servizi, per analogia ai servizi pubblici, volti a garantire il godimento dei diritti della persona, risponde anche ai **principi fondamentali**, ai quali si ispira il nostro agire educativo, secondo le indicazioni del DPCM del 27.1.1994. di seguito riportate:

Uguaglianza: Garantiamo il servizio a tutte le famiglie che vorranno usufruirne, indipendentemente da sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Imparzialità: Il servizio erogato, si caratterizza per obiettività, giustizia, imparzialità e cortesia, nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono; si assicura inoltre, la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di erogazione dei servizi.

Continuità: Assicuriamo continuità nel servizio che sarà regolarmente erogato senza interruzioni, anche durante i periodi di vacanze, assegnate dal calendario scolastico ad esclusione dei giorni festivi e del mese di agosto.

Partecipazione e trasparenza: Garantiamo la partecipazione dell’utente, all’erogazione del servizio al fine di tutelare il suo diritto alla corretta erogazione dello stesso. L’utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e può produrre memorie, documenti, presentare osservazioni, formulare reclami e/o suggerimenti per il miglioramento del servizio. All’utente garantiamo un’informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai diritti e alle opportunità di cui può godere.

Efficienza ed efficacia: Il servizio è reso in modo da garantire la sua efficienza ed efficacia. Per efficienza ed efficacia si intende massima capacità di azione ed impegno delle risorse, per rispondere alle esigenze delle famiglie. Essa è garantita da un rapporto continuo tra famiglie ed unità operanti all’interno della sezione primavera: incontri individuali di gruppo, colloqui individuali e di gruppo, ricezioni dei bisogni, formulazione delle risposte. L’efficacia e l’efficienza del servizio, sono raggiunte anche attraverso la formazione e l’aggiornamento permanente degli operatori, necessari alla comprensione della complessità “dell’azione educativa” e all’elaborazione di azioni efficaci.

Per quanto riguarda **i principi e valori cardine** del nostro approccio elenchiamo:

- **Centralità del bambino:** Valorizziamo ogni bambino nella sua unicità e specificità, i più piccoli possono trovare luoghi pensati su misura per loro, in cui riconoscersi ed esprimersi, instaurare le prime relazioni al di fuori del contesto familiare e sperimentare nuove scoperte.
- **Protagonismo della famiglia:** La sezione primavera non accoglie solo il bambino, ma l'intero nucleo familiare. La famiglia è risorsa imprescindibile per costruire il percorso di sviluppo e di crescita del bambino, secondo i tempi e i ritmi che gli sono propri e in continuità con il contesto educativo di provenienza. Alla sezione primavera le famiglie trovano un luogo accogliente dove partecipare attivamente alla realizzazione del progetto educativo e dove confrontarsi sulla cura e l'educazione dei propri figli.
- **Ambiente a misura di bambino:** Gli spazi della sezione primavera sono pensati e organizzati secondo le tecnologie più avanzate per offrire al bambino un ambiente curato, sicuro e stimolante, attento alle esigenze di ciascuno. Arredi in multistrato di betulla, tinteggiature con smalti privi di solventi, garantiscono un ambiente salubre che aumenta il grado di benessere del bambino. I materiali di gioco, prevalentemente in legno e con materiali naturali e atossici, sono stimolanti e adeguati alle varie fasi di crescita.
- **Professionalità e qualità:** La qualità della sezione primavera è garantita da un'equipe educativa altamente qualificata, supportata da una supervisione pedagogica e formazione permanente.
- **Flessibilità:** La sezione primavera offre orari flessibili di ingresso dalle 7,00 alle 9,30 e di uscita dalle 15,30-16,00.

C. CHILDREN & FAMILY SIZE

Che cos'è Children & Family Size

“Children & Family Size” è un Polo di servizi dedicato all'infanzia, all'adolescenza ed alle famiglie. Nasce dalla necessità di rispondere all'esigenza di una maggiore qualificazione, diversificazione e proposta dei servizi educativi, fornendo assistenza e soluzioni organizzative flessibili e personalizzate alle famiglie. I servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza rappresentano un impegno importante per la società cooperativa sociale “Children & Family Size” che ha investito energie, competenze, risorse, per estenderli sul piano quantitativo, qualitativo e qualificativo, giungendo alla seguente analisi:

- Cresce la richiesta di forme di sostegno alla genitorialità in modalità e tempi di affidamento dei bambini, diversi da quelli previsti dai servizi più “tradizionali”;
 - La corretta erogazione di servizi, che corrisponde alle necessità delle famiglie e ai bisogni dei bambini, garantisce una qualità educativa adeguata allo sviluppo evolutivo di ogni bambino, che non può essere né occasionale, né frammentaria.
- E' importante che sin dalla primissima infanzia i bambini frequentino luoghi stimolanti ed educativi, che rappresentino la continuità del modello familiare in termini di cura alla persona, affetto, fiducia, sicurezza, cibo ma allo stesso tempo che siano pensati a misura di bambino: spazi colorati, organizzati per il gioco, l'esplorazione e l'esperienza in sicurezza, il movimento, la socializzazione, la condivisione, la didattica, la relazione con gli adulti; contesti e condizioni che rendano possibile l'azione, la relazione e l'osservazione del bambino in un setting differente rispetto a quello abituale (bambino/genitori/casa oppure bambino/nonni/casa). Il bambino viene affidato a figure professionali dotate di

specifiche competenze, non solo quando i genitori sono impegnati nelle rispettive attività lavorative, ma ogni qual volta vorranno ritagliarsi degli spazi per la vita di coppia.

La frequenza completa o parziale ai servizi educativi proposti dal Polo “Children & Family Size”, deve essere vissuta dal genitore senza timore e nella piena consapevolezza che il bambino ha il diritto di frequentare luoghi pensati per lo sviluppo di tutte le sue componenti, in assenza dei genitori, in compagnia di pari, con la guida di personale altamente specializzato. Il bambino imparerà ad avere fiducia nei genitori anche quando non sono presenti.

I Principi Educativi Fondamentali ai quali il Polo si ispira sono quelli che caratterizzano la pedagogia contemporanea

- Sapere come costruzione personale
- Apprendimento attivo
- Cooperative learning
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Educazione alla cittadinanza

La Dichiarazione dei diritti del fanciullo

E' un documento redatto nel 1924 dalla Società delle Nazioni a Ginevra. Il principio numero 7 si riferisce all' educazione ed alla formazione e sancisce quanto segue:

Il Fanciullo ha diritto a godere di una educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di eguaglianza di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale, e di divenire un membro utile alla società. Il superiore interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; tale responsabilità incombe in primo luogo sui propri genitori. Il fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giuochi e attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto.

I Servizi

Il Polo “Children & Family Size” offre i seguenti servizi:

Nido d'infanzia, scuola dell'infanzia paritaria, sostegno scolastico, ludoteca, feste di compleanno, party, consulenza socio-psico-pedagogica, seminari, mensa, servizi a domicilio per l'infanzia, scuolabus.

Il Personale

Le figure professionali delle quali il Polo dispone, sono le seguenti: Coordinatore, Psicologo, Pedagogista, Pediatra, Mediatore familiare, Counselor, Educatori, Insegnanti, Insegnante madre lingua, Assistenti, Animatori, Istruttori sportivi, Esperti Musicali, Cuoca, Responsabile per la sicurezza, responsabile haccp. Alcune di queste figure sono presenti quotidianamente, durante lo svolgimento di ogni attività, altre saranno disponibili su appuntamento o durante i seminari o gli incontri tematici che il Polo organizzerà periodicamente.

D. IL NIDO D'INFANZIA

Il nido è un luogo speciale dove si determinano strategie educative che diventano risorse indispensabili alla crescita del bambino.

La giornata al nido è caratterizzata da una serie di eventi regolari che aiutano il bambino a strutturare il senso della realtà, del tempo e dello spazio.

Il nido accoglie bambini da 3 a 36 mesi, si può scegliere di fare orario parziale o frequentare solo in alcuni giorni della settimana e/o in alcune ore della giornata e per brevi periodi di tempo.

Pertanto sono state previste varie tipologie di servizi pensate per garantire flessibilità e sostegno alla genitorialità in ogni momento:

L'inserimento al nido avviene in modo graduale ed è concordato tra genitori, coordinatrice, educatrici. I tempi e le modalità di inserimento sono specificati nel progetto pedagogico.

1. Organizzazione e funzionamento del servizio

1.1. Ricettività

Il nido d'infanzia "Children & Family Size" accoglie un numero massimo di 42 bambini, suddivisi in due/tre gruppi-sezione, che si tende a mantenere omogenei per età:

- 1a sezione dai 3 ai 12 mesi
- 2a sezione dai 13 ai 23 mesi
- 3a sezione dai 24 ai 36 mesi

1.2. I tempi

Il nido è aperto all'utenza tutto l'anno: da settembre a giugno per le attività didattiche proprie del polo d'infanzia, nel mese di luglio per le attività ludico-ricreative estive. E' prevista la chiusura nei giorni festivi. Nei giorni prefestivi è possibile un orario ridotto prima del pranzo che verrà tempestivamente comunicato tramite un avviso nell'apposita bacheca.

Nel periodo estivo, tenuto conto del numero di bambini presenti, gli operatori individueranno soluzioni organizzative diverse, quali ad es. il raggruppamento dei bambini. I bambini non potranno essere ritirati da estranei non preventivamente identificati. Qualora i genitori non fossero in grado di farlo personalmente, dovranno informare gli educatori al mattino e lasciare in direzione una delega scritta con i relativi riferimenti dell'incaricato per darne l'autorizzazione. La struttura non permetterà che un bambino venga ritirato da un minorenne.

1.3. Orario di apertura

Il nido osserva un orario di apertura generalizzato dalle ore 7.30 alle ore 19.00 che prevede:

- l'ingresso dalle 7.30 alle 9.00
- la prima uscita intermedia dalle ore 13,00 alle 14.30
- La seconda uscita è prevista dalle 17.00 alle 19.00

In relazione alle uscite gli operatori del nido, tenuto conto del numero dei bambini, individueranno soluzioni organizzative diverse.

1.4. Iscrizioni

Le iscrizioni al nido avverranno ordinariamente nei mesi di luglio/agosto/settembre e gennaio/febbraio.

1.5. Quote di partecipazione dei genitori

Le famiglie dei bambini che usufruiranno del servizio di nido d'infanzia, riconosceranno il pagamento di una retta mensile, quale rimborso per la copertura

dei costi relativi al servizio prestato.

In caso di accreditamento e convenzionamento con l'Amministrazione Comunale le famiglie dei bambini ammessi alla frequenza, individuate dalla stessa Amministrazione o con altre modalità, concorreranno alla copertura delle spese sostenute per la gestione del servizio, attraverso la corresponsione di una retta secondo le fasce ISEE che saranno determinate dal Comune di Reggio Calabria.

1.6. Minori diversamente abili

Il nido garantisce la possibilità di inserimento di minori diversamente abili, certificati ai sensi della Legge 104/92, al fine di favorire l'integrazione degli stessi. Gli educatori offriranno ai bambini in situazione di handicap e di disagio, adeguate sollecitazioni educative, realizzando l'effettiva integrazione secondo un articolato progetto educativo e didattico, che costituirà parte integrante della ordinaria programmazione di sezione.

Per una completa integrazione dei bambini è previsto che il Coordinatore pedagogico e gli educatori dovranno avviare, prioritariamente, tutte le azioni utili per rendere operativa la collaborazione fra polo e famiglia, essi programmeranno, quindi, il **Piano Educativo Individualizzato**, unitamente agli operatori dell'ASL e alla famiglia, prevedendo e concordando inoltre periodici incontri per l'aggiornamento del profilo dinamico funzionale e la verifica del percorso formativo intrapreso.

1.7. In caso di malattie

Risulta evidente la necessità di salvaguardia dell'individuo e, quindi, l'opportunità di un rientro a casa qualora il bambino non sia in grado di partecipare alle normali attività del servizio. E' previsto l'allontanamento obbligato nei casi in cui il bambino presenti uno o più dei seguenti sintomi:

1. febbre > 37,5°C;
2. diarrea > 3 scariche liquide al dì;
3. esantema di esordio improvviso o diffuso;
4. sospetta congiuntivite e secrezione purulenta;
5. tosse persistente con difficoltà respiratoria;
6. stomatite accompagnata da scialorrea;
7. difficoltà di alimentazione;
8. pianto persistente;
9. inusuale apatia, scarsa reattività.

Per il rientro, se l'assenza è stata pari o superiore a tre giorni consecutivi anche festivi, occorre il certificato medico.

2. Articolazione della giornata

2.1 Strutturazione della giornata al nido

Le attività quotidiane saranno scansionate dalla "**Giornata educativa**", strumento operativo che regolerà la routine del nido. La giornata educativa sarà organizzata in maniera distinta secondo i vari gruppi; essa sinteticamente risulterà strutturata con la seguente sequenza:

- 07.30 – 09.00** Accoglienza, saluto bambino/genitore; attività ludiche negli angoli sezione;
- 09.15 – 09.30** Colazione;
- 09.30 – 10.00** Cambio e igiene personale;

10.00 – 11.00	I bambini dormono o nelle varie sezioni si impegnano in attività;
11.00 – 11.30	Attività d'igiene personale (lavarsi le mani, cambio, etc.);
11.30 – 12.15	Pranzo;
12.15 – 13.00	Cambio ed attività ludiche negli angoli sezione;
13.00 – 14.00	Sonno/spazio esterno; i bambini dormono o giocano in maniera libera;
13.30 – 14.30	Uscita;
15.00 – 16.00	Attività libere e guidate in sezione o nello spazio esterno;
15.00 – 15.30	Cambio;
16.00 – 16.30	Merenda;
16.30 – 17.30	Attività di sezione;
17.30 – 20.00	Attività d'igiene personale – cambio/ Uscita

2.2 Modalità di accesso

Il nido è ubicato a Reggio Calabria in via Archimede 9.

L'accesso al nido avviene previa iscrizione, attraverso la modulistica che si può ritirare presso la sede o sul sito www.childrenfamilysize.it, nel periodo indicato sull'avviso di apertura delle iscrizioni di ogni anno. Le domande presentate troveranno accoglimento solo in presenza di posti disponibili e sino alla loro completa copertura, secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse. Sono ammessi alla frequenza i bambini che abbiano compiuto il terzo mese e non abbiano superato i tre anni. Le domande di ammissione al servizio, possono essere effettuate da genitori di bambini già nati e da genitori di bambini che nasceranno entro la data del 30 giugno. L'inserimento è previsto entro il mese di dicembre, valutando le esigenze della famiglia. Nel caso di bambini nascituri, la domanda dovrà essere comunque perfezionata entro 15 giorni dalla nascita del bambino. Il servizio di nido è destinato prioritariamente ai residenti nell'ambito del territorio comunale e/o ai non residenti ma di cui almeno un genitore svolga attività lavorativa esclusiva o prevalente nel Comune di Reggio Calabria e dando la precedenza agli eventuali convenzionati con il Comune di Reggio Calabria

Resta comunque prioritaria l'ammissione, in relazione alla disponibilità di posti, dei bambini diversamente abili e dei casi di grave necessità familiare, valutati di volta in volta dalla coordinatrice del nido.

2.3 Ingresso dei bambini

Dopo la fase dell'inserimento, ogni giorno il bambino si troverà ad affrontare la separazione dalla casa e dalle figure familiari per trascorrere la sua giornata al polo. Giornalmente verranno annotate dalle educatrici, su di una apposita **scheda "attività giornaliera" disponibile su piattaforma on line** le presenze e le attività giornaliere dei bambini.

2.4 Accoglienza

L'inserimento al nido, rappresenterà il primo passo di un'esperienza educativa che si svolge al di fuori del contesto familiare, in un contesto nuovo e in un gruppo di bambini "guidato" da educatori professionisti dell'educazione. **L'inserimento del bambino** al nido rappresenterà l'evento psicologico e pedagogico centrale della nostra pratica educativa.

L'inserimento sarà programmato, anzitutto, attraverso incontri Genitori-Coordonatore, Educatrici. La **prima fase dell'inserimento**, consisterà nel colloquio

preliminare con i genitori, che non verranno considerati oggetti di informazioni, ma anche soggetti, fonti di informazioni preziose sui bambini, primi “esperti” dei loro figli. In questo incontro le educatrici si presenteranno come professioniste dell’educazione mostrando le loro competenze, ma, allo stesso tempo lasciando emergere i saperi dei genitori e valorizzandoli, affinché essi entrino pienamente nel processo educativo che sta per iniziare. Nel corso del colloquio preliminare, si informeranno i genitori sull’organizzazione complessiva del nido, sulle scelte pedagogiche che si attueranno, si concorderanno tempi e le modalità per l’inserimento.

La **seconda fase dell’inserimento** che, a meno di particolari ragioni, inizierà sempre di lunedì così da avere una settimana intera di frequenza, senza interruzioni che rappresentano sempre un regresso della precedente fase adattativa, consisterà nell’ingresso dei bambini al polo che avverrà in modo individuale. In ragione della età del bambino, delle sue reazioni e delle necessità della persona che effettua l’inserimento, tale fase si svilupperà normalmente in due settimane, con frequenze giornaliere che iniziano con 60-90 minuti di permanenza e terminano con il raggiungimento dell’orario di frequenza previsto. La **fase di ingresso**, avverrà insieme al genitore, in modo che il passaggio possa essere non traumatizzante, sarà previsto un **inserimento graduale e personalizzato** del singolo bambino.

Durante questa fase l’educatrice designata e il genitore, mostreranno al bambino un comportamento di reciproca amicizia così da offrire al bambino immagini rassicuranti circa il rapporto tra la persona a lui più cara e l’educatrice.

2.5 Intrattenimento

L’intrattenimento dei bambini, seguirà le articolazioni delle attività didattiche sulla base di progetti di "sfondo" e progetti "mirati". I progetti di "sfondo", faranno riferimento agli interventi educativi legati alla quotidianità, aderenti al bambino ed alla sua cultura/esperienza di provenienza, al suo mondo affettivo e relazionale, alle regole di vita che organizzano la sua esistenza. I progetti "mirati" fanno riferimento all’esperienza quotidiana come fonte dalla quale attingere possibili contenuti da organizzare su un piano didattico attraverso i quali offrire occasioni di apprendimento di informazioni conoscenze/abilità/strumenti. Le principali attività per i bambini, saranno differenziate secondo l’età e la rispettiva fase evolutiva.

2.6 Le attività per i bambini

La giornata al polo, sarà composta di vari momenti che si alternano, molti dei quali costituiscono routine, come i pasti, la pulizia, il riposo, l’accoglienza e l’uscita. In tutti questi momenti, oltre che durante le vere e proprie attività educative, i bambini costruiscono le proprie competenze e conoscenze all’interno delle relazioni significative con gli adulti e nel gruppo dei pari. Pertanto, particolare attenzione verrà dedicata ai comportamenti e agli atteggiamenti delle educatrici/ori, durante tutte le attività svolte con i bambini, per rendere queste occasioni foriere di crescita e di sviluppo.

Le attività proposte dagli educatori, si baseranno sul gioco che rappresenta uno dei **motori principali dell’agire** di ogni bambino e delle relazioni tra loro. Le principali attività per i bambini saranno differenziate secondo l’età e la rispettiva fase evolutiva. In particolare saranno:

Sezione 3-12 mesi: Considerando il bisogno dei bambini di questa età, si

proporranno esperienze tattili, esplorative e sensoriali al fine di “fare sentire”, stimolare la curiosità e aumentare la capacità percettiva.

Le attività proposte e la predisposizione degli spazi sono finalizzate allo sviluppo senso motorio, a fare acquisire maggior sicurezza nei movimenti e maggior consapevolezza nel muoversi nell’ambiente sezione. L’allestimento degli angoli della sezione è finalizzato a favorire un miglior equilibrio, la deambulazione e la posizione eretta.

Sezione 13-36 mesi: Per i bambini di questa età sono previste attività correlate all’affinamento di certe capacità percettivo-sensoriali e all’acquisizione di nuove autonomie. Sarà sempre importante l’aspetto linguistico e verbale: con la denominazione degli oggetti e la lettura di immagini con grandi e piccole illustrazioni, si favorirà l’attenzione con l’ascolto di canzoni e racconti. La conoscenza e l’uso di tutto il corpo, l’affinamento della manualità, lo sviluppo del linguaggio e il potenziamento delle capacità cognitive.

Saranno **organizzate attività di gruppo** che aiuteranno i bambini a crescere nelle diverse possibilità di **Espressione**:

- Per il **linguaggio**, si aiuteranno i bambini a dare il nome ad oggetti e ad animali attraverso le immagini o esperienze dal vivo, capacità questa fondamentale per far sì che i piccoli acquisiscano la doppia classificazione della realtà quella linguistica e concreta;
- Per la **fantasia**, i bambini potranno esprimere la propria creatività usando i colori o provando ad inventare piccole storie;
- Per la **corporeità**, li si aiuterà a dare movimento al proprio corpo utilizzando il suono e la musica.

Mentre alcune delle attività utilizzate per sviluppare le **Capacità e abilità dei bambini** saranno:

Il far finta di: è un gioco spontaneo. Verrà utilizzato per ciò che riguarda l’ambiente familiare. Stimolerà la scoperta attraverso l’utilizzo di oggetti in modo diverso;

Il travaso: necessario per la coordinazione occhio-mano. I materiali usati saranno quelli di recupero, in modo da insegnare anche l’importanza del recupero;

Attività grafico pittorica: i bambini avranno bisogno di lasciare qualcosa di loro, per cui questa attività si farà spesso utilizzando i materiali più diversi;

Attività psicomotoria: indispensabile per raggiungere un equilibrio corporeo, intellettuale ed affettivo. Si utilizzerà anche la musica come accompagnamento e come creazione da parte dei bambini di suoni e “strumenti musicali”;

L’arte di raccontare: momento rilassante che stimola la creatività. Di solito sarà il momento che precede la nanna e che potrà creare momenti di intensa intimità tra i bambini e l’educatore. Riteniamo molto importante che il bambino anche all’asilo polo possa avere uno spazio che gli ricorda la sua famiglia, in caso ne avesse nostalgia. Ogni bambino avrà quindi a disposizione una scatola, che avrà costruito a casa con i suoi genitori; dentro questa il bambino potrà tenere uno dei suoi giocattoli preferiti, foto e qualunque altra cosa sia importante per lui.

2.7 Colazione, pranzo, merenda, nanna

Colazione

Dopo l’ingresso al nido è prevista una piccola colazione fornita dai genitori, per favorire un momento di socializzazione, scambio e confronto tra i bambini.

Pranzo

Il menù sarà comunicato settimanalmente con affissione dello stesso all'ingresso del Polo; saranno comunque possibili variazioni personalizzate in funzione dello stato di salute di ogni bambino. Ogni menù è studiato e modificato di volta in volta con i genitori in base al livello di svezzamento di ogni singolo bambino. Le note raccolte dalle educatrici responsabili dell'area mensa, relativamente al gradimento del pranzo, saranno giornalmente comunicate ad ogni genitore al momento dell'uscita del bambino e/o tramite l'applicazione "Kindertap", che potrà essere utilizzata dal genitore attraverso l'assegnazione di password personale.

La merenda

Il nido provvederà alla merenda pomeridiana fornita dai genitori.

La nanna

Il riposo per il bambino è tanto importante quanto l'alimentazione e pertanto gli spazi utilizzati, avranno la caratteristica di favorire il riposo del bambino in totale sicurezza, nella zona destinata alla nanna, caratterizzata da penombra, con spazi pensati per poter effettuare la sorveglianza da parte delle educatrici. Ad attendere il bimbo, il lettino personalizzato, corredo colorato ed accogliente.

2.8 Riconsegna dei bambini

L'uscita-ricongiunzione con il genitore, sarà l'altro momento di relazione in cui l'educatrice diventerà mediatrice prevedendo come modalità di ricongiunzione, l'esplicitazione di consegne al genitore, informandolo sulla giornata vissuta dal bambino al nido.

L'attenta osservazione di questi ricongiungimenti, permetterà di ipotizzare i sentimenti che i bambini hanno avuto durante la giornata. Il momento dell'uscita sarà supportato dall'uso della **scheda delle attività giornaliere on-line** nella quale, oltre alle presenze, verranno annotati i momenti salienti della giornata al polo di ogni bambino.

3. Gli ambienti e gli arredi

Gli ambienti del nido "Children & Family Size", sono colorati e accoglienti. I colori utilizzati sono quelli pastello, i quali esprimono vivacità, dinamismo, forza, perseveranza, equilibrio, stabilità. Il bambino avrà così l'opportunità di vivere, giocare e apprendere in un ambiente brioso, dove anche i colori stimolano le attività. Gli arredi in multistrato di betulla, completamente atossici e ignifughi, con laccature ad acqua e finiture a cera, si legano in modo armonico e funzionale agli ambienti e sono stati scelti tenendo conto delle esigenze ludico-didattiche del Polo e dei bisogni esperienziali legati alla prima infanzia.

Di seguito alcuni spazi attrezzati:

Angolo Lettura: strutturato con divani morbidi e colorati e con una libreria ricca di libricini morbidi e tattili illustrati, è un angolo pensato per favorire la capacità di ascolto e di lettura di immagini, del bambino;

Angolo per il gioco simbolico: attrezzato con arredi che si riferiscono alla quotidianità: cucina, lavatrice, forno, piatti bicchieri, mercato, bambole, bambolotti, ecc.

Acquario: si tratta di una struttura pensata per favorire la capacità di movimento, essa è costituita da scale, percorsi da effettuare gattonando e/o scivolando, ecc.

Tana: E' un luogo protetto dove il piccolo si può rilassare tra morbidi elementi, grandi cuscini e soffici tende.

Zona psicomotricità: è composta da vari elementi morbidi che permettono al piccolo di sviluppare la capacità di movimento, utilizzando scivoli, gradini, tunnel,

onde, dondoli, ecc.

Zona pappa: dotata di grande tavolo, munito di sedioloni, dove l'educatrice può contemporaneamente somministrare la pappa e relazionarsi con ogni bambino.

Nursery: è un ambiente che permette la comunicazione visiva con le aree giorno attraverso oblò a misura di bambino. E' suddiviso in due spazi: uno con i piccoli lavabi colorati che oltre servire per la cura e l'igiene quotidiana delle manine, serve anche a far "giocare" i piccoli con l'acqua; l'altro è munito di grande

fasciatoio, completo di cassetti per riporre gli indumenti dei piccoli e di piccoli wc colorati che serviranno per un approccio più sereno all'autonomia.

Zona nanna: È un luogo tranquillo, dove i piccoli possono riposare nelle culle e nei lettini sotto la supervisione delle educatrici. La zona nanna è dotata di dispositivi di controllo audio-video e di un controllo diretto visivo, attraverso le aperture esistenti nelle pareti perimetrali.

4. Il personale

All'interno del nido, sono presenti le seguenti figure:

Coordinatrice pedagogica: progetta, programma e accerta la qualità educativa dei servizi; programma interventi pedagogici personalizzati, offre consulenza alle famiglie e gestisce le relazioni con esse, si occupa di consulenza tecnica ed educativa del personale, organizza collettivi periodici con l'equipe, supervisiona l'equipe di lavoro, gli stili educativi attuati all'interno della struttura e verifica l'andamento dei laboratori didattici.

Educatrice: oltre a svolgere le attività educative, è responsabile assieme alla coordinatrice, dell'inserimento graduale del bambino, si prende cura del bambino (accoglienza, pranzo, cambio, nanna, riconsegna), attua strategie di apprendimento, gioco, condivisione, socializzazione e modifica le stesse in base alle esigenze del bambino, lo osserva e lo accompagna nel suo percorso di crescita individuale, favorendo il consolidarsi della sua identità ed espressione del sé.

Collaboratore: svolge mansioni di supporto all'educatrice nella cura del bambino (accoglienza, pranzo, cambio, nanna).

Personale ausiliario: svolge mansioni di riordino e pulizia degli ambienti.

Personale di cucina: Predisporre e prepara i pasti, li distribuisce, controlla la qualità degli alimenti.

Sarà garantita la presenza del personale richiesto nel rispetto del rapporto indicato dalla normativa regionale in funzione al numero di bambini, lattanti e divezzi, e secondo le seguenti figure professionali:

- 1 Coordinatrice delle attività organizzative e didattiche
- 1 educatore ogni 6 bambini lattanti
- 1 educatore ogni 7 bambini semi-divezzi
- 1 educatore ogni 10 bambini divezzi
- 1 assistente ogni 24 bambini
- 1 cuoca - Personale per le pulizie
- 1 Responsabile della Sicurezza e Qualità
- 1 Responsabile dell'HACCP

In caso di assenza del personale educativo e non-educativo, si provvederà a sostituire gli addetti con personale qualificato nel settore.

5. Suggerimenti e reclami

Un vostro problema è anche un nostro problema, e vogliamo darvi la migliore opportunità per comunicarcelo e per poterlo risolvere.

Vi invitiamo a rivolgervi sempre alla coordinatrice per comunicarle un servizio che in qualche modo non vi ha soddisfatto, un suggerimento o semplicemente il vostro grado di gradimento.

Il Polo “Children & Family Size”, proporrà periodicamente indagini di custode satisfaction.

6. Relazioni con le famiglie

Nel Polo d'infanzia, risulta necessaria e irrinunciabile la collaborazione della famiglia, con la proposta educativa.

L'integrazione funzionale con la famiglia rappresenta la condizione essenziale in cui vengono messe in luce e sviluppate, le potenzialità che il bambino esprime nel rapporto con i due ambienti.

I genitori sono invitati a dare il loro apporto, anzitutto nel prendere coscienza del Progetto Educativo, nell'assunzione e nella verifica degli obiettivi da esso proposti. Sono inoltre chiamati a fornire istanze, suggerimenti, ecc.

7. Indirizzi pedagogici

Il modello pedagogico che la società cooperativa “Children & Family Size” propone è indirizzato da precisi riferimenti pedagogici, promuove la cultura dell'infanzia, ed è orientato da un sistema di presupposti che sono insieme educativi, gestionali ed organizzativi, coerenti l'uno con l'altro, in particolare:

- Crediamo in un bambino competente, attivo, *“capace di costruire oggetti, fantasie, immagini, pensieri e conoscenze solo se si permette agli occhi, alle mani, al linguaggio, alla mente di lavorare”*;
- Siamo convinti che lo spazio del polo d'infanzia deve essere *“adeguato, pensato, bello e curato esteticamente, che trasmetta un senso di cura e di attenzione da parte dell'adulto, che si trasformi e si adatti alle esperienze ed alle richieste dei bambini”*.
- Pensiamo che l'educatrice sia l'adulto di riferimento qualificato, *“attento e predisposto ad osservare e cogliere le esigenze dei bambini, in grado di sostenerli, agevolarli e stimolarli nei loro pensieri e dialoghi, nella co-azione e co-costruzione di nuove conoscenze, evidenziandone i processi e le strategie, valorizzandone le diversità e dando valore significativa alle esperienze sia individuali che di gruppo”*.
- Il modello proposto si riferisce ai tre protagonisti principali del polo d'infanzia: il **Bambino competente**, attivo nello sviluppo della sua crescita, che potrà esprimersi attraverso linguaggi molteplici mediante percorsi e progetti educativi che offriranno stimoli e strumenti per sviluppare “competenze” nelle interazioni e nella costruzione del proprio percorso di crescita; la **Famiglia protagonista**, che è la prima e fondamentale responsabile della crescita e del benessere del bambino; il **Personale specializzato**, gli educatori saranno professionisti della comunicazione, ed agiranno in ottica non giudicante e non direttiva.
- Sotto il profilo del **contesto educativo** il servizio è finalizzato allo sviluppo di tre versanti della dimensione del bambino: a) **L'autonomia**, intesa come costruzione della capacità di fare e di “stare bene” da solo e di vivere rapporti solidali con gli altri; b) **L'identità**, intesa come maturazione di un'immagine di sé positiva e di fiducia in se stesso e nelle proprie capacità; c) **Le competenze**, intese come costruzione della capacità di interiorizzazione e di avvio all'uso dei sistemi simbolico-culturali. Autonomia, identità e competenze rappresentano i tre versanti fortemente interconnessi che fanno parte di un **unico processo integrato di sviluppo**.

8. Programmazione delle attività educative

- La **metodologia e la didattica** costituiscono la base del processo educativo, attraverso la metodologia individueremo gli interventi più appropriati che terranno conto delle esigenze dei bambini, rispettandone la personalità; mentre con la didattica comprenderemo l'insieme delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi, attraverso l'applicazione pratica dei metodi prescelti.
- La **Pedagogia** che starà alla base delle nostre attività, non sarà solo di tipo ideologico come quella prima indicata, ma anche e piuttosto quella sperimentale, nel senso che non ci saranno schemi fissi o rigidi obiettivi prefissati, ma sarà l'educatrice, con la sua preparazione aperta a raccogliere tutte le informazioni possibili dal bambino per utilizzare al meglio gli strumenti didattici e favorire l'apprendimento del bambino, ricercandone innanzi tutto il benessere fisico e mentale. L'obiettivo principale consisterà nello sviluppare al massimo le diverse sensibilità e attitudini del bambino, rispettandone ritmi e sensibilità.
- La cooperativa, applica una metodologia che tiene conto che il bambino, come essere umano, possiede *“cento linguaggi, cento modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare l'altro attraverso un pensiero che intreccia e non separa le dimensioni dell'esperienza”*. I cento linguaggi sono, per noi, metafora delle straordinarie potenzialità dei bambini, dei processi conoscitivi e creativi, delle molteplici forme con cui la vita si manifesta e la conoscenza viene costruita. I cento linguaggi sono da intendersi come disponibilità che si trasformano e si moltiplicano, nella cooperazione e nell'interazione tra linguaggi, tra bambini e tra bambini e adulti.
- La **programmazione**, da noi prevista nel polo, sarà il risultato delle interazioni tra il bambino e quanto lo circonda e specificatamente prevederà che sia il bambino stesso ad allestire, in base alle sue scelte/necessità, gli scenari di categorie mediante **processi** che gli consentiranno di esperire, costruire, disfare, ristrutturare, provare e riprovare, andare avanti e tornare indietro. La **programmazione**, dipenderà in modo sostanziale dall'**osservazione**, in quanto solo attraverso la conoscenza dei bambini e dei loro bisogni, visti nel loro divenire, sarà possibile progettare interventi mirati e risposte adeguate.
- Si inizierà con la valutazione del livello raggiunto dal bambino, attraverso la compilazione di una prima **Scheda di Osservazione**; seguirà la individuazione delle esigenze e degli obiettivi di massima di ogni singolo bambino e degli obiettivi da raggiungere; quindi la predisposizione delle esperienze da proporre, con la preparazione del materiale didattico da utilizzare ed infine la verifica dei risultati.

9. Normative

- Convenzione sui Diritti del Bambino (Legge 176/1991)
- Carta Sociale Europea (Legge 30/1999)
- Principi della Costituzione Italiana (Art.3, 33, 34)
- Legge Regionale 29 marzo 2013 n. 15
- Regolamento Regionale 23 settembre 2013 n. 9